

SCHEDA INFORMATIVA

Viabilità provinciale in Val d'Aveto e principali interventi infrastrutturali

SP 586R DI VAL D'AVETO: RIPRISTINATA LA CIRCOLAZIONE

La Strada Provinciale n. 586R di Val d'Aveto è stata interrotta dal novembre 2025 a causa di un grave dissesto franoso verificatosi in prossimità della diga ENEL POWER in località Boschi.

Per ripristinare il collegamento tra i territori delle province di Piacenza e Genova, la Provincia di Piacenza ha realizzato un intervento provvisorio dell'importo complessivo di 300 mila euro, finanziato con risorse stanziare dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. I lavori, avviati il 7 maggio 2026, si sono conclusi con circa un mese di anticipo rispetto alle previsioni iniziali.

L'intervento di ripristino della transitabilità nel tratto interessato dal dissesto ha previsto:

- l'installazione di strutture flessibili ancorate al versante;
- la realizzazione di opere di drenaggio delle acque sotterranee;
- la ricostruzione del rilevato stradale;
- la posa di barriere di sicurezza stradale (tipo guard rail)

La circolazione è stata ripristinata mediante l'istituzione di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico lungo un tratto di circa 50 metri.

COSA SI STA FACENDO ORA

Il ripristino realizzato consente, compatibilmente con le condizioni del dissesto tutt'ora in atto, il transito provvisorio dei veicoli.

Parallelamente la Provincia di Piacenza, in raccordo con la Regione Emilia-Romagna, sta proseguendo le attività di studio e approfondimento del fenomeno franoso per individuare una soluzione definitiva in grado di affrontare le criticità strutturali e idrogeologiche che interessano il versante in prossimità della diga di Boschi, area che negli ultimi anni è stata interessata da più episodi di dissesto e da diversi interventi di messa in sicurezza. Nello specifico, è stato condiviso di proseguire nella campagna di monitoraggio in atto, implementandola con almeno altri due inclinometri, due piezometri e monitoraggio topografico mediante stazione totale robotizzata. Di recente, inoltre, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia ha formulato al Commissario Straordinario alla Ricostruzione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche la richiesta di un consistente finanziamento per la messa in sicurezza del tracciato nell'ambito delle opere funzionali al ripristino dei danni verificatisi a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 e di settembre e ottobre 2024 nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Il dissesto in atto è particolarmente profondo e complesso.



Provincia di Piacenza

VAL D'AVETO: GLI ALTRI INTERVENTI IN CORSO

La Strada Provinciale n. 586R di val d'Aveto è interessata dagli ulteriori seguenti interventi:

- lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Rio Remorano alla progressiva km. 22+200
- lavori di protezione dalla caduta massi nelle porzioni maggiormente esposte dalla progressiva km 15+000 alla progressiva km 15+800
- lavori di protezione del corpo stradale dai fenomeni erosi del T. Aveto ai km 12+150 e 12+310
- lavori di protezione del corpo stradale alle progressive km 14+900, 18+500, 20+050, 21+200 e 21+300
- lavori urgenti per l'installazione di opere a protezione del versante di monte alla progressiva km 13+450

L'impegno della Provincia nel territorio del comune di Ferriere non riguarda però esclusivamente la S.P. n. 586R.

Tra le opere attualmente in corso figura, infatti, l'intervento sul **Ponte Grondana**, inserito nel più ampio programma provinciale di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture viarie.

La Provincia di Piacenza è impegnata nella demolizione e ricostruzione del ponte sul torrente Grondana lungo la S.P. n. 50 del Mercatello, nel territorio comunale di Ferriere. L'intervento si è reso necessario a seguito degli esiti delle attività di monitoraggio e verifica della sicurezza dei manufatti provinciali.

L'opera ha un valore complessivo di circa **1,14 milioni di euro**, finanziata con fondi ministeriali del Piano Nazionale Complementare al PNRR destinati alle Aree Interne e con risorse provinciali.

Nel corso dei primi mesi del 2026 sono stati eseguiti gli spostamenti delle reti tecnologiche alloggiate lungo il vecchio impalcato e le opere di fondazione del nuovo manufatto; successivamente è stata avviata la fase di demolizione dell'impalcato esistente. Attualmente sono in corso le lavorazioni per la realizzazione del nuovo ponte. terminate le fasi di realizzazione della soletta d'impalcato è stato ripristinato il transito pedonale dal 5 agosto 2026, successivamente al termine delle ulteriori lavorazioni sarà ripristinato anche il transito veicolare.

Un ringraziamento va ai cittadini e alle attività del territorio per la pazienza dimostrata durante il periodo di chiusura: un sacrificio temporaneo, necessario per permettere di realizzare un'opera importante per la sicurezza e l'efficienza della viabilità. Con il completamento dell'intervento, sarà ripristinata anche la normale circolazione veicolare, per fine agosto.

Piano asfaltature provinciale estate 2026

La Provincia di Piacenza sta attuando un piano di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali del valore complessivo di oltre **3,5 milioni di euro**, finalizzato a migliorare sicurezza, comfort di guida e qualità della rete viaria provinciale.

Sono recentemente terminati i lavori di manutenzione straordinaria dei tratti maggiormente ammalorati lungo la S.P. n. 586R di Val d'Aveto.



Provincia di Piacenza

A questi interventi si aggiungono le attività di manutenzione ordinaria diffuse lungo la rete provinciale, per un valore di circa un milione di euro aggiuntivo rispetto agli investimenti per la manutenzione straordinaria.

DISSESTO IDROGEOLOGICO E RISORSE PER LA VIABILITÀ

Gli interventi in corso in Val d'Aveto, e in altri punti della rete viaria provinciale, si inseriscono in un contesto caratterizzato da fenomeni di dissesto idrogeologico sempre più frequenti e complessi, che interessano in particolare le aree montane e collinari del territorio piacentino e che indicano come il dissesto idrogeologico sia da considerare come un fenomeno strutturale e non emergenziale. Tale situazione comporta un progressivo aumento delle esigenze manutentive e degli investimenti necessari per garantire la sicurezza della circolazione e la funzionalità delle infrastrutture.

La Provincia di Piacenza gestisce una rete viaria di circa 950 chilometri e negli ultimi anni ha dovuto affrontare numerosi interventi conseguenti a frane, cedimenti, erosioni e criticità strutturali che richiedono opere sempre più complesse e onerose.

In questo contesto, il Consiglio provinciale di Piacenza ha promosso nei mesi scorsi una richiesta al Governo finalizzata al ripristino integrale dei finanziamenti statali destinati alle Province e la modifica delle condizioni di verifica.

Le opere attualmente in corso rappresentano esempi concreti dell'impegno della Provincia per assicurare collegamenti efficienti e sicuri, sostenere le comunità locali e rispondere alle criticità generate dal dissesto idrogeologico che interessa il territorio.